



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

CAPITOLATO D'ONERI

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO PER LA DURATA DI ANNI UNO. 2020

CODICE CIG: 8015335FAC

BASE D'ASTA: Importo a base di gara, IVA esclusa, pari ad €.106.557,38 compresi €.
1.065,57 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, da indicare in sede d'offerta.

ART. 1) OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di PULIZIA DEI LOCALI DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO, qui di seguito elencati :

SITO	VOCE	DESCRIZIONE	Quantità (mq /cad)
PIAZZA A.MORO AGRIGENTO	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	1097.99
		Biblioteca	89.71
			1187.70
	AREA TIPO 2	AREE COMUNI CIRCOLAZIONE E PRIMARIA E COLLEGAMENTI VERTICALI	506.46
		AREA TIPO 3	SERVIZI IGIENICI - BAGNI ED ANTIBAGNI
	AREA TIPO 5	Aree esterne scoperte ad eccezione di Porticati , balconi e terrazzi al piano	613.20
		AREA TIPO 6	AREA TECNICA Depositi, ripostigli, archivi morti, scantinati
	Aree comuni (circolazione primaria e collegamenti verticali) (ASCENSORE) Servizi igienici (bagni ed antibagni)		29.75
			50.65
	AREA TIPO 8	AULA CONSILIARE	128.99
		Totale PIAZZA A.MORO	Mq 2515,52

V/LE DELLA VITTORIA AGRIGENTO	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	586.30
		AREE COMUNI CIRCOLAZIONE	
	AREA TIPO 2	PRIMARIA E COLLEGAMENTI	320.51
		VERTICALI	
	AREA TIPO 3	SERVIZI IGIENICI - BAGNI ED	57.73
		ANTIBAGNI	
	AREA TIPO 5	Aree esterne scoperte ad eccezione di	21.61
		balconi e terrazzi al piano	
		Porticati, balconi e terrazzi al piano	
		AREA TECNICA	
	AREA TIPO 6	Depositi, ripostigli, archivi morti, scantinati	21.06
		Aree comuni (circolazione primaria e	18.57
		collegamenti verticali)	
		Servizi igienici (bagni ed antibagni)	
		39.63	
	Totale V/LE DELLA VITTORIA	Mq 1.025,78	

VIA ESSENETO primo tronco AGRIGENTO	AREA TIPO 1	Uffici e	718.28
			718.28
	AREA TIPO 2	Aree comuni circolazione primaria e	465.15
		collegamenti verticali	
	AREA TIPO 3	Servizi igienici –bagni ed antibagni	53.27
		Aree esterne scoperte ad eccezione di	
	AREA TIPO 5	balconi e terrazzi al piano	340.62
		Porticati, balconi e terrazzi al piano	
		AREA TECNICA	
		Depositi, ripostigli, archivi morti, scantinati	
	AREA TIPO 6		103.27
		Aree comuni (circolazione primaria e	
			21.71
		collegamenti verticali)	
		Servizi igienici (bagni ed antibagni)	
		142.55	
	AREA TIPO 8	sale riunione	25.02
VIA ESSENETO 1 TRONCO		Mq 1.744,89	

VIA ESSENETO 2 TRONCO AGRIGENTO	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	201.54
		AREE COMUNI CIRCOLAZIONE	
	AREA TIPO 2	PRIMARIA E COLLEGAMENTI	65.82
		VERTICALI	
	AREA TIPO 3	SERVIZI IGIENICI - BAGNI ED	10.51
		ANTIBAGNI	
	AREA TIPO 5	Aree esterne scoperte ad eccezione di	0
		Porticati, balconi e terrazzi al piano	
		AREA TECNICA	
	AREA TIPO 6	Depositi, ripostigli, archivi morti, scantinati	26.88
		Aree comuni (circolazione primaria e collegamenti verticali)	
		Servizi igienici (bagni ed antibagni)	
			26.88
VIA ESSENETO 2 TRONCO		Mq 304.75	

VIA SAN DOMENICO CAMMARATA	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	83.33
		AREE COMUNI CIRCOLAZIONE	
	AREA TIPO 2	PRIMARIA E COLLEGAMENTI	2.19
		VERTICALI	
	AREA TIPO 3	SERVIZI IGIENICI - BAGNI ED	9.51
		ANTIBAGNI	
	AREA TIPO 5	Aree esterne scoperte ad eccezione di	
		Porticati, balconi e terrazzi al piano	
		AREA TECNICA	
	AREA TIPO 6	Depositi, ripostigli, archivi morti, scantinati	
			3.58
		Aree comuni (circolazione primaria e collegamenti verticali)	
		Servizi igienici (bagni ed antibagni)	
			0.00
CAMMARATA VIA SAN DOMENICO		98.61	

URP CANICATTI	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	33.01
		AREE COMUNI CIRCOLAZIONE	
	AREA TIPO 2	PRIMARIA E COLLEGAMENTI	0.00
		VERTICALI	
	AREA TIPO 3	SERVIZI IGIENICI - BAGNI ED	5.40
		ANTIBAGNI	
	AREA TIPO 5	Aree esterne scoperte ad eccezione di	0.00
		Porticati, balconi e terrazzi al piano	
		AREA TECNICA	
	AREA TIPO 6	Depositi, ripostigli, archivi morti, scantina ti	1.25
		Aree comuni (circolazione primaria e collegamenti verticali)	0.00
		Servizi igienici (bagni ed antibagni)	
			1.25
		CANICATTI- URP	39.66
URP SCIACCA	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	41.18
		AREE COMUNI CIRCOLAZIONE	
	AREA TIPO 2	PRIMARIA E COLLEGAMENTI	3.65
		VERTICALI	
	AREA TIPO 3	SERVIZI IGIENICI - BAGNI ED	2.14
		ANTIBAGNI	
		SCIACCA	46.97
URP LICATA	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	65.75
		AREE COMUNI CIRCOLAZIONE	
	AREA TIPO 2	PRIMARIA E COLLEGAMENTI	6.29
		VERTICALI	
	AREA TIPO 3	SERVIZI IGIENICI - BAGNI ED	6.64
		ANTIBAGNI	
		LICATA URP	78.68
VIA ACRONE AGRIGENTO	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	1,609.48
		AREE COMUNI CIRCOLAZIONE	795.29
		PRIMARIA	
	AREA TIPO 2	E COLLEGAMENTI VERTICALI	18.86
			814.15
	AREA TIPO 3	SERVIZI IGIENICI - BAGNI ED	135.00
		ANTIBAGNI	
	AREA TIPO 5	Aree esterne scoperte ad eccezione di	282.54
		Porticati, balconi e terrazzi al piano	
		AREA TECNICA	
Depositi, ripostigli, archivi morti, scantin	407.55		

		ati	
	AREA TIPO 6		
		Aree comuni (circolazione primaria e collegamenti verticali)	407.55
	AREA TIPO 8	AULE , LABORATORI DIDATTICI	194.12
		VIA ACRONE	3,442.84

	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	120.35
		AREE COMUNI CIRCOLAZIONE	
	AREA TIPO 2	PRIMARIA E COLLEGAMENTI	30.49
		VERTICALI	
	AREA TIPO 3	SERVIZI IGIENICI - BAGNI ED	11.24
		ANTIBAGNI	
		Aree esterne scoperte ad eccezione di	50.36
VIA DEMETRA	AREA TIPO 5	Porticati, balconi e terrazzi al piano	
2_TRONCO			50.36
AGRIGENTO		AREA TECNICA	
		Depositi, ripostigli, archivi morti, scantinati	16.81
	AREA TIPO 6	Aree comuni (circolazione primaria e collegamenti verticali)	
		Servizi igienici (bagni ed antibagni)	0
		VIA DEMETRA 2 TRONCO	229.25

VIA DEMETRA 1 TRONCO AGRIGENTO	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	131.00
		AREE COMUNI CIRCOLAZIONE	
	AREA TIPO 2	PRIMARIA E COLLEGAMENTI	135.00
		VERTICALI	
	AREA TIPO 3	SERVIZI IGIENICI - BAGNI ED	53.92
		ANTIBAGNI	
	AREA TIPO 5	Aree esterne scoperte ad eccezione di	0
		Porticati, balconi e terrazzi al piano	
		AREA TECNICA	
		Depositi, ripostigli, archivi morti, scantinati	0.00
	AREA TIPO 6	Aree comuni (circolazione primaria e collegamenti verticali)	9.00
		Servizi igienici (bagni ed antibagni)	
			9.00
	AREA TIPO 8	AULE , LABORATORI DIDATTICI	50.59
	VIA DEMETRA 1 TRONCO	515.26	

LOCALE URP C/DA S.ANNA AGRIGENTO	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	8.09
		LOCALE URP C/DA S.ANNA (AG)	8.09
		Totale superficie servite	Mq 10.050,30

Le lavorazioni e prestazioni da eseguirsi risultano specificatamente descritte nella scheda allegata su b "A" al presente capitolato

Ferma restando la durata e la periodicità delle prestazioni come indicato nella scheda, l'Ente appaltante e l'appaltatore potranno concordare diverse tempistiche e tipologie d'intervento, finalizzate al buon funzionamento e all'ottimizzazione del servizio.

ART. 2) MODALITA' DI AFFIDAMENTO

L'appalto sarà affidato con il sistema della procedura svolta attraverso il portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con l'osservanza delle norme vigenti., con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, prevedendo 70 punti a disposizione della Commissione per la valutazione dell'offerta tecnica, 30 punti a disposizione della Commissione per la valutazione dell'offerta economica con applicazione della formula **con applicazione del metodo aggregativo compensatore di cui alle linee Guida dell' ANAC n. 2/2016 , par VI, n.1.**₁ e d applicazione del coefficiente 1,00.

ART. 3) IMPORTO APPALTO E REVISIONE PREZZI

L'importo del contratto, relativo all'intero periodo contrattuale sarà quello risultante dalla gara d'appalto.

Nel caso specifico, stante la durata di un anno del servizio, tale riconoscimento non è previsto.

ART. 4) DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è di anni uno a decorrere dalla data di affidamento dell'appalto. E' facoltà dell'Amministrazione posticipare tale decorrenza.

L'Ente appaltante si riserva di richiedere all'appaltatore nel corso di esecuzione del contratto eventuali servizi aggiuntivi rispetto a quelli definiti nel presente capitolato e nella scheda allegata.

La stazione appaltante si riserva, inoltre, di chiedere una variazione in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo complessivo dell'appalto (c.d. "quinto d'obbligo") a norma dell'art.11 del r.d. del 18 novembre 1923, n.2440.

Alla scadenza l'appaltatore è comunque tenuto a garantire la continuità del servizio, se richiesto, anche oltre la durata del contratto, alle medesime condizioni contrattuali, tecniche ed economiche, per il tempo necessario ad un nuovo affidamento e comunque non superiore a tre mesi.

Il contratto non è tacitamente rinnovabile. E' vietata la cessione totale o parziale del contratto pena l'immediata risoluzione e l'incameramento della cauzione.

ART. 5) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario dovrà presentarsi entro il termine fissato, a pena di decadenza, dalla comunicazione scritta dell'Ufficio Contratti per la sottoscrizione del contratto. Farà parte integrante del contratto il presente capitolato.

Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa od eccettuata, sono a carico dell'appaltatore.

ART. 6) OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI — ONERI DELL'APPALTATORE

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Nazionale di Lavoro per gli addetti alle pulizie e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti, nonché l'accordo integrativo provinciale per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia vigente nella Provincia di Agrigento, siglati dalle OO.55. maggiormente e rappresentative.

L'appaltatore si impegna a fornire, a richiesta dell'Ente, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi medesimi. All'Ente resta, comunque la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro.

Qualora da accertamento effettuato dall'Ente o da comunicazione dell'Ispettorato del Lavoro risulti che l'appaltatore non abbia ottemperato a qualcuno degli obblighi di cui al 1° comma del presente articolo, quest'ultimo riconosce all'Ente la facoltà di operare una trattenuta cautelativa sugli averi della medesima pari al 20% del corrispettivo mensile, fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà dichiarato l'avvenuta regolarizzazione che comunque dovrà avvenire entro 2 mesi dalla richiesta di regolarizzazione avanzata dall'Ente. In caso contrario è facoltà dell'Ente risolvere il contratto. Per il ritardo pagamento degli importi trattenuti l'aggiudicatario non potrà pretendere somma alcuna per interessi, risarcimento danni qualsiasi altro titolo. E' inoltre a carico dell'appaltatore ogni obbligo discendente dalla normativa vigente in materia di sicurezza, di igiene e di medicina del lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni del D.lgs. n. 81/2008.

L'appaltatore si impegna a osservare le disposizioni vigenti in materia di salvaguardia dell'occupazione, con particolare riferimento alla disciplina per il caso di cessazione dell'appalto e quanto altro stabilito dal Contratto Nazionale di Lavoro per gli addetti alle pulizie, siglato dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

L'Ente rimane comunque del tutto estraneo ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore e il personale dipendente.

L'appaltatore deve essere in regola in relazione a quanto previsto dalla legge n. 82/94 "Disciplina d

elle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione " e relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Ministero dell'Industria 7 luglio 1997 n. 274 s.m.i.

ART. 7) RESPONSABILITÀ

L'appaltatore sarà direttamente responsabile per ogni danno che, in relazione all'espletamento del servizio o per causa ad esso connessa, dovesse derivare al Libero Consorzio Comunale di Agrigento ai dipendenti o ai terzi, a persone o cose, e senza riserve ed eccezione a totale e diretto carico dell'appaltatore, anche con riferimento ai danni derivanti dall'operato e dalla condotta del personale di quest'ultimo e di chiunque sia coinvolto nell'esecuzione del servizio stesso.

Nel caso di danni l'appaltatore deve provvedere senza indugio e a proprie spese a indennizzare il danno alle persone o alla riparazione e - o sostituzione e degli oggetti danneggiati.

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento è pertanto esonerato da ogni e qualsivoglia responsabilità per danni, infortunio altro che dovessero accadere ai dipendenti del Libero Consorzio Comunale di Agrigento o ai terzi o al personale di cui l'appaltatore si avvarrà nell'esecuzione del servizio.

I controlli e le verifiche eseguite dal Libero Consorzio Comunale di Agrigento non sollevano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti la buona riuscita delle prestazioni e la loro rispondenza alle clausole contrattuali né agli obblighi e responsabilità su di esso incombenti in forza di leggi, regolamenti e norme in vigore.

In relazione alle responsabilità sopra indicate, la ditta aggiudicataria, dovrà provvedere a costituire e consegnare al Libero Consorzio Comunale di Agrigento apposite polizze assicurative - espressamente stipulate con riferimento all'oggetto dell'appalto o con appendice che prenda atto della copertura connessa con i servizi oggetto dell'appalto, e mantenute in vigore per tutta la durata del contratto - per R.C.T./R.C.O. (responsabilità civile verso terzi/ responsabilità civile verso prestatori di lavoro) con i seguenti massimali:

- polizza R.C.T. (responsabilità civile verso terzi) per danni arrecati a terzi e all'Amministrazione del Libero consorzio Comunale di Agrigento con un massimale minimo "unico" per sinistro di € 3.000.000,00
- R.C.O. (responsabilità civile verso prestatori di lavoro) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'Appaltatore si avvalga) con un massimale minimo per sinistro di € 3.000.000,00 e con un limite di € 1.500.000,00 per persona lesa.

Si precisa che nella definizione di "terzi", ai fini e per gli effetti dell'assicurazione stessa, devono essere compresi gli utenti del Libero Consorzio Comunale di Agrigento e qualunque soggetto che possa trovarsi anche occasionalmente all'interno delle strutture nelle quali il servizio è erogato dall'Appaltatore.

La predetta polizza assicurativa deve includere la responsabilità degli addetti e delle altre figure impegnate nella prestazione del servizio per conto dell'Appaltatore.

Eventuali scoperti e/o franchigie rimarranno a carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore sarà chiamato a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale o non dovesse risultare coperto, per qualsiasi motivo, dall'assicurazione.

Le polizze assicurative devono prevedere la rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Libero Consorzio Comunale di Agrigento e dei suoi dipendenti.

Copia delle polizze assicurative dovrà essere consegnata prima della sottoscrizione del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio.

L'Appaltatore, all'atto della consegna al Libero Consorzio Comunale di Agrigento di copia della polizza, deve consegnare le relative quietanze di pagamento, e, entro 30 giorni per ciascun pagamento dei premi successivi, le quietanze relative al pagamento dei premi stessi.

L'Appaltatore è tenuto a informare tempestivamente il Libero consorzio Comunale di Agrigento in caso di disdetta della polizza assicurativa eventualmente intervenuta nel corso della durata dell'appaltatore a consegnare immediatamente nuova polizza con relative quietanze di pagamento.

ART. 8) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO — CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA — ESECUZIONE D'UFFICIO IN DANNO DELL'APPALTATORE INADEMPIENTE

Il Libero Consorzio Comunale vigilerà sull'andamento della gestione del servizio con ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei senza che ciò comporti alcuna assunzione di responsabilità in merito all'espletamento dei servizi inerenti la gestione.

Il contratto di appalto potrà essere risolto anticipatamente con il consenso di entrambe le parti, ai sensi dell'art. 1372 c.c., e previa regolamentazione dei rapporti conseguenti da stabilirsi di comune accordo.

Il Libero Consorzio Comunale potrà comunque risolvere il contratto per una delle seguenti cause risolutive espresse:

ripetute gravi violazioni degli obblighi contrattuali, contestate per iscritto e non regolate nemmeno in seguito a diffida formale dell'Amministrazione;

arbitrario abbandono, da parte dell'appaltatore, dei servizi oggetto del contratto; fallimento dell'appaltatore;

cessione degli obblighi relativi al contratto;

subappalto, senza il consenso dell'Amministrazione ;

mancato reintegro della cauzione definitiva a seguito di richiesta del Libero Consorzio Comunale in base alle disposizioni dell'art. 11 del presente capitolato ;

inadempimenti che hanno comportato l'applicazione da parte dell'amministrazione in uno stesso anno di almeno n. 2 penali dell'importo per ciascuna pari ad almeno 250,00 Euro;

- violazione ripetuta degli orari concordati con l'Amministrazione o effettuazione del servizio fuori dei tempi convenuti.

- La risoluzione in tali casi opera di diritto, qualora il Libero Consorzio Comunale comunichi per iscritto con raccomandata A.R. all'appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c..

Il contratto potrà inoltre essere risolto in tutti gli altri casi in cui vi sia un inadempimento di non scarsa importanza ai sensi dell'art. 1455 c.c.

Dalla comunicazione della risoluzione il Libero Consorzio Comunale subentrerà all'appaltatore nella gestione del contratto e avrà diritto di rientrare in possesso di tutti gli impianti oggetto del contratto, affidando il servizio ad altri e addebitando alla impresa inadempiente la eventuale maggior spesa sostenuta in più rispetto a quella derivante dal contratto risolto mediante prelievo dal deposito cauzionale e, ove questo fosse insufficiente, da eventuali crediti dell'appaltatore senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione su altri beni dell'appaltatore stesso. Nel caso di minor spesa nulla sarà dovuto all'appaltatore stesso.

L'esecuzione in danno non esime comunque l'appaltatore dall'obbligo di risarcimento di eventuali ulteriori danni.

L'affidamento a terzi deve comunque essere comunicato all'appaltatore inadempiente mediante raccomandata A/R con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato nonché dei relativi importi.

Resta salvo il diritto di recesso dell'Amministrazione per quanto previsto dal successivo art. 17 .

ART. 9) PENALITÀ

In caso di inadempimento o di solo ritardo agli obblighi dell'appalto, l'appaltatore, oltre ad ovviare alla infrazione contestatagli nel termine stabilito, sarà passibile di pene pecuniarie da un minimo di E. 250,00.= ad un massimo di E. 1000,00.= da applicarsi con provvedimento del Funzionario Responsabile.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza. L'appaltatore, nei cinque giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'inadempienza, potrà presentare le proprie giustificazioni sulle quali deciderà a proprio insindacabile giudizio il Funzionario Responsabile.

L'ammontare delle penali sarà prelevato dalla cauzione oppure trattenuto dal corrispettivo dovuto all'appaltatore. L'ammontare della penale entro i limiti minimi e massimi sopra stabiliti verrà determinato a giudizio insindacabile del Funzionario Responsabile, in correlazione con la gravità del comportamento del gestore tenuto conto anche di eventuali recidive, e con l'entità del danno subito dall'amministrazione.

Il pagamento della penale lascia impregiudicato il diritto dell'amministrazione al risarcimento del maggior danno subito a causa dell'inadempimento o del ritardo, subordinatamente alla prova che il danno è superiore all'importo della penale applicata.

A titolo puramente esemplificativo e non tassativo le penali potranno essere applicate per la seguente t

ipologia di inadempienze:

utilizzo di un numero inferiore di unità di personale rispetto a quanto stabilito;

mancata pulizia di locali nei giorni stabiliti

pulizia dei locali eseguita in modo insufficiente

mancata fornitura dei prodotti indicati in offerta

Nell'ipotesi di abbandono o interruzione arbitraria del servizio da parte dell'appaltatore, fermo restando la facoltà del Libero Consorzio Comunale a dichiarare la risoluzione espressa del contratto in danno dell'appaltatore medesimo, è applicabile dal Libero Consorzio Comunale una penale di importo pari alla intera cauzione definitiva prestata a norma dell'art. 10 del presente capitolato, e sempre lasciando impregiudicato il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno subito a causa dell'inadempimento, subordinatamente alla prova che il danno è superiore all'importo della penale applicata.

ART. 10) DEPOSITO CAUZIONALE

L'appaltatore, prima della stipulazione del contratto, provvederà a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'appaltatore sarà obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Libero Consorzio Comunale avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. È stabilito l'obbligo del reintegro della cauzione in caso di aumento, non inferiore al 20%, del corrispettivo dell'appalto per variazione in aumento.

La cauzione resterà comunque vincolata fino a completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

ART. 11) RECESSO UNILATERALE

È facoltà del Libero Consorzio Comunale procedere durante la esecuzione del contratto al recesso unilaterale per motivi di pubblico interesse, dandone comunicazione con raccomandata A.R. all'appaltatore con almeno 30 giorni di preavviso.

Trascorsi 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra, il contratto è automaticamente risolto e l'appaltatore ha diritto esclusivamente al pagamento del servizio effettuato sino allo scioglimento del contratto, in deroga all'art. 1671 c.c. .

Resta salvo il diritto di recesso dell'Amministrazione per quanto previsto dal successivo art. 17.

ART. 12) PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Per l'esecuzione del servizio oggetto del contratto, il Libero Consorzio Comunale corrisponderà all'appaltatore il corrispettivo, in rate mensili posticipate entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di competenza previa presentazione di fattura elettronica riportante i seguenti da

ti:

Denominazione Ente: Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Codice Univoco ufficio: Z 1 9 8 I 4

Nome dell'ufficio; Provveditorato ed Economato

Partita Iva: 80002590844

PEC: protocollo@pec.provincia.agrigento.it

In caso di ritardato pagamento, l'appaltatore non potrà sospendere il servizio ma avrà diritto all'interess e legale per ritardato pagamento delle fatture, salvo il caso di pignoramento presso terzi disposto dall'Autorità giudiziaria.

L'appaltatore, con tale corrispettivo, s'intende soddisfatto di qualsiasi sua spettanza nei confronti del Libero Consorzio Comunale per il servizio di che trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o m aggiori compensi.

Il corrispettivo dell'appalto è comprensivo di qualsiasi spesa.

ART. 13) OBBLIGHI DELL' APPALTATORE CIRCA I REQUISITI E GLI ADEMPI MENTI DEL PERSONALE

Il personale necessario all'esecuzione dei lavori deve essere dipendente o socio (nel caso di coop erative) esclusivamente dell'impresa appaltatrice ; le attrezzature , gli apparecchi , le macchine necess arie , nonché i prodotti e le sostanze impiegate , devono essere conformi alla normativa sui luoghi di lavoro e alle norme ambientali vigenti ; di questi ultimi dovranno essere rese disponibili le schede di prodotto e le schede di sicurezza . Onde consentire [e finalità previste dal presente capitolato , l'Amministrazione metterà a disposizione dell'impresa , in regime di concessione e per tutto il p eriodo contrattuale i seguenti beni :

- locale da adibire a spogliatoio ;
- deposito/i attrezzature e detersivi ;
- prelievi d'acqua e di energia elettrica per uso dei macchinari elettrici .

La Ditta aggiudicataria dovrà, nei limiti di quanto consentito dalla legge, garantire l'assunzio ne dei lavoratori che attualmente, nell'anno 2018, espletano il servizio di pulizia oggetto del present e appalto .

Nell'esecuzione delle prestazioni ordinarie predefinite di cui al Capitolato, l'Appaltatore dovrà comun que garantire lo svolgimento di un numero minimo di ore lavorative degli addetti alle pulizie pari a q uello riportato nella offerta tecnica proposta dall'impresa correttamente ripartite nel corso dell'anno tra i vari immobili .

Tutte le prestazioni di cui all'allegato dovranno essere eseguite a regola d'arte e espletate, salvo div

ersi accordi , nei cinque giorni lavorativi settimanali , dal lunedì al venerdì, e all'occorrenza anche il sabato ed i festivi , negli orari concordati preventivamente e per iscritto con i consegnatari dei singoli immobili oggetto dell'appalto , nel rispetto delle esigenze dell'ufficio .

Il servizio dovrà essere svolto avvalendosi di un numero di unità di personale previsto dal piano di cui all'offerta tecnica .

Il personale deve essere fornito di adeguate macchine ed attrezzature di lavoro (aspirapolvere , aspira liquidi , carrelli multiuso , etc.) .

Il servizio dovrà essere eseguito negli orari prestabiliti nell'allegato A al Capitolato, nel rispetto dell'allegato DUVRI , redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 6 aprile 2008, n. 81 e contenente le misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi derivanti da interferenze tra le attività del committente e quelle affidate alla Ditta appaltatrice, che dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal predetto decreto legislativo per i datori di lavoro .L'appaltatore dovrà indicare il caposquadra referente sempre disponibile in loco ed un responsabile che coordini i lavori e concordi con l'Ente le variazioni significative al servizio.

L'appaltatore dovrà presentare all'Ente prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale che intende impiegare nell'espletamento del servizio formato da almeno tre persone specificando il numero di ore di lavoro pro capite, ivi comprese le sostituzioni previste per ferie o malattie e dovrà impegnarsi a comunicare tempestivamente tutte le variazioni che dovessero verificarsi in corso di esecuzione del contratto.

Il personale addetto ai servizi di pulizia dovrà possedere capacità fisiche e professionali per un soddisfacente espletamento del servizio medesimo.

Dovrà pertanto sottoporsi alle periodiche visite e vaccinazioni previste dalla normativa vigente .

Nel caso in cui si dovessero rilevare inadempienze riguardanti le visite o le vaccinazioni sopra indicate o la regolare tenuta dei libretti sanitari, si applicherà, ogni volta, una penale per ciascuna infrazione rilevata.

Lo stesso personale dovrà essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza e dovrà astenersi dal manomettere o prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti.

L'appaltatore, inoltre, dovrà curare che il personale dipendente adibito all'espletamento dei lavori cui è preposto:

- operi, all'occorrenza, con le mani protette da appositi guanti;
- vesta adeguatamente;
- abbia una divisa distinguibile con targhetta ben visibile riportante il nome della ditta, la matricola e la qualifica e sia munito di documento di riconoscimento;
- tenga sempre un contegno corretto;
- consegni immediatamente le cose, qualunque sia il valore o lo stato, rinvenute nell'ambito della struttura;

- segnali subito agli organi competenti le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei all' esecuzione del servizio; non chieda compensi o regalie;
- si astenga dall'acquisire e dal rivelare notizie relative ad atti o informazioni in possesso del Libero Consorzio Comunale.
- non utilizzi le apparecchiature telefoniche o informatiche poste negli uffici;
- non fumi nei locali dell'ente, secondo le vigenti disposizioni.

Le squadre dovranno essere ben addestrate, specializzate e destinate in modo corrente ai servizi loro assegnati.

In caso di sciopero del personale dell'impresa, di assemblee od altre astensioni non corrispondenti a giornate ma quantificabili a ore, l'appaltatore si impegna a comunicare al committente le ore non prestate, le quali saranno detratte dal corrispettivo .

Trattandosi di servizio effettuato nell'ambito di struttura pubblica erogante servizi di pubblica utilità, dovrà comunque essere garantita l'attività minima di pulizia da concordarsi con il Funzionario Responsabile del Libero Consorzio Comunale. L'appaltatore sarà tenuto a dare comunicazione dello sciopero con almeno 5 giorni di anticipo.

Il servizio dovrà essere effettuato in tutti i locali oggetto del presente contratto con riferimento e secondo gli orari delle schede salvo diverse disposizioni del Responsabile del servizio .

Al termine del servizio il personale dell'appaltatore lascerà immediatamente i locali del committente.

La presenza del personale all'interno dei locali dell'Ente dovrà essere certificata, all'inizio e alla fine di ogni turno possibilmente a mezzo di rilevatori elettronici o timbratori automatici o altro mezzo idoneo installato dalla ditta o con l'utilizzo almeno del foglio firma. Le risultanze di tali controlli presenza dovranno essere inviate mensilmente al Libero Consorzio Comunale di Agrigento mediante compilazione di un prospetto contenente almeno i seguenti dati: nominativo del lavoratore, giorno, ora di inizio servizio, ora di fine servizio, luogo di svolgimento del servizio, totale ore giornaliere, totale ore mensili.

Verrà concordato l'uso di ambienti quali deposito di materiali e prodotti di consumo per il servizio di pulizia.

I locali dovranno essere consegnati alla fine del contratto, integri, in perfetto stato di conservazione e di pulizia.

In fase di avvio e successivamente a cadenza periodica stabilita di comune accordo le parti si incontreranno per valutare l'andamento del servizio.

Sarà facoltà del Funzionario Responsabile del Settore competente chiedere all'appaltatore di allontanare eventuali dipendenti che abbiano dato motivo di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento no

n consono all'ambiente di lavoro. L'allontanamento dovrà essere disposto entro 5 (cinque) giorni dalla richiesta.

Tutti i lavori previsti nel presente contratto dovranno essere eseguiti correttamente ed a perfetta regola d'arte, secondo le indicazioni del Funzionario Responsabile ed in maniera da non danneggiare i pavimenti, i rivestimenti, gli arredi, le apparecchiature e tutto quanto altro esistente nei locali da pulire.

Tutti i lavori di pulizia dovranno essere svolti tenendo in ogni caso presenti le esigenze funzionali degli uffici o dei servizi di che trattasi. Pertanto le pulizie dovranno essere eseguite fuori dall'orario di servizio degli impiegati.

Sarà cura degli impiegati agevolare l'intervento dei prestatori d'opera, lasciando libere le scrivanie e i documenti, cartelle, fascicoli ed altro che possano ostacolare l'intervento di pulizia.

Gli interventi di pulizia dovranno essere attuati in modo tale da non lasciare alcun ufficio o locale aperto o incustodito. La consegna delle chiavi sarà concordata tra le parti in modo da ottenere la minima circolazione di strumenti di accesso.

Nell'esecuzione delle operazioni di pulizia, particolare cura sarà posta nella custodia dei locali affidati.

A tal scopo, ogni ufficio o locale sarà aperto, effettuata la pulizia e richiuso senza che questo rimanga in custodia, anche per brevissimo tempo. Tutte le persiane e/o tapparelle dovranno essere chiuse, così come le luci dei vari uffici e degli altri locali, al termine delle operazioni di pulizia.

ART. 14) DESCRIZIONE DEI LAVORI DA ESEGUIRSI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI STESSI

DISPOSIZIONI GENERALI PER LE PRESTAZIONI:

I vari trattamenti di pulizia previsti nel presente Capitolato sono ben definiti e si intendono impegnativi per l'appaltatore, al fine di garantire il migliore livello di pulizia e di igiene al minimo costo in uso.

I sistemi previsti dovranno basarsi sulla più larga meccanizzazione e sull'adozione di tecniche e di prodotti di alta qualità.

In particolare l'appaltatore dovrà attenersi a quanto segue:

- non è ammesso, all'interno dei locali soggetti a pulizia, l'uso di: scope di crine o di nylon, né spazzolini tradizionali e neppure l'impiego di segatura impregnata nell'alcool, ammoniaca, soda caustica, acidi forti (cloridrico, nitrico, solforico), ed altri prodotti che possono corrodere le superfici, le apparecchiature, ecc....

- tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in Italia, con particolare riferimento a: biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità.

tutte le macchine impiegate per la pulizia debbono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nella U.E.

-
piratori per polveri debbono essere in grado di filtrare l'aria in uscita fino a 0.3 micron.

tutti gli as

A) SERVIZIO ORDINARIO DI PULIZIA

L'appaltatore dovrà, con adeguata organizzazione, assicurare l'espletamento di tutti i lavori giornalieri a lui affidati, nella misura più idonea, sollecita ed efficiente. Gli attrezzi utensili ed ogni altro materiale per le pulizie (i detersivi, i rotoli di carta asciugamani per i servizi igienici, la carta igienica, i sacchetti per la raccolta dei rifiuti di tipo conforme ad essere conferiti secondo le regole di raccolta differenziata vigenti nel Libero Consorzio Comunale di Agrigento, ecc.), che dovranno essere di ottima qualità tali, in ogni modo, da non danneggiare nulla, saranno forniti dall'appaltatore. Saranno altresì a carico dell'appaltatore le vaschette di raccolta degli asciugamani, i dispenser per il sapone liquido, i contenitori completi con scovolini e qualunque altro accessorio similare. In caso di mancanza di questi presidi all'inizio dell'appalto l'appaltatore è tenuto a fornirli nei punti ove manchino. Durante l'appalto la ditta è tenuta a sostituire gratuitamente gli accessori rotti, inservibili o inadeguati, a seguito di semplice segnalazione. Al termine dell'appalto gli stessi rimarranno di proprietà del Libero Consorzio Comunale. L'Ente si riserva la facoltà di vietare l'uso o l'impiego di quei materiali, detersivi o altro che, a suo insindacabile giudizio, fossero ritenuti dannosi. L'energia elettrica necessaria per il servizio verrà fornita gratuitamente dall'Ente, mentre per i depositi di materiali e prodotti per il servizio giornaliero di pulizie, verrà concordato l'uso di ambienti come in precedenza indicato.

L'appaltatore dovrà curare che tutti gli obblighi assunti siano adempiuti ed assicurare, in ogni occasione, il buon andamento del servizio.

In particolare:

- tutti i giorni dovrà essere disponibile un operatore con funzioni di capo-squadra al quale si possa fare riferimento per ogni problema;

Il servizio di pulizia oggetto del presente disciplinare, dovrà essere svolto nel rispetto degli impegni assunti dalla ditta con la sua offerta tecnica. L'appaltatore è obbligato, in caso di astensione dal lavoro totale o parziale da parte del dipendente personale, a mettere in essere tutte le misure atte ad assicurare la continuità e la regolarità del servizio assunto adeguandosi peraltro alle eventuali disposizioni dell'Ente.

L'appaltatore dovrà eseguire le pulizie con la massima accuratezza.

La rimozione dei rifiuti dai locali dovrà essere fatta dal personale della ditta. Il personale dovrà adeguarsi per lo smaltimento alla disciplina della raccolta differenziata vigente nel Libero Consorzio Comunale di Agrigento. Non è ammesso per nessun motivo, alla fine del servizio giornaliero, l'abbandono nei locali di sacchetti, scatole o altri contenitori ritirati dagli uffici.

In caso di mancanza di acqua per interruzione dell'erogazione o per altre cause di forza maggiore, l'appaltatore dovrà provvedere direttamente all'approvvigionamento necessario per le pulizie giornaliere previste come innanzi.

Il servizio di cui ai precedenti commi del presente articolo, in ogni caso, sarà disciplinato previa accordi con il Responsabile del Settore senza che l'appaltatore possa pretendere ulteriori compensi o

variazioni di prezzi rispetto a quelli pattuiti.

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e/o dei prodotti.

Nel caso in cui presso uno dei locali pubblici oggetto dell'appalto sia programmato lo svolgimento di un evento, l'appaltatore, previa comunicazione da inviarsi a cura del Responsabile del Settore Affari Generali almeno nei due giorni lavorativi antecedenti, è tenuto a garantire l'approntamento di una pulizia straordinaria del sito interessato secondo le indicazioni fornite dal Libero Consorzio Comunale. Di norma tali pulizie sono svolte in concomitanza con lo svolgimento del servizio ordinario e con modalità concordate tra Libero Consorzio Comunale e appaltatore.

B) SERVIZIO PERIODICO — INTERVENTI PROGRAMMATI

Si applicano le disposizioni riguardanti il servizio ordinario ove applicabili.

Con la periodicità stabilita dalla tabella allegata l'appaltatore provvederà ad assicurare i servizi periodici di pulizia programmata (vetri, portoni ecc.) attraverso eventuale altro personale aggiuntivo che si sovrapporrà al personale che svolge il servizio ordinario. In caso di impossibilità ad assicurare la prestazione periodica con personale non impiegato nel servizio ordinario, su autorizzazione e del RUP, la ditta potrà provvedere allo svolgimento delle lavorazioni con il personale che svolge il servizio giornaliero, purché sia assicurato il servizio di base. Delle lavorazioni effettuate in questa categoria l'appaltatore è tenuto a trasmettere al Libero Consorzio Comunale di Agrigento apposita relazione trimestrale contenente almeno i seguenti dati: nominativo del personale interessato, descrizione delle lavorazioni effettuate e indicazione dei luoghi di svolgimento delle stesse, indicazione dei giorni e degli orari di inizio e fine servizio.

ART. 15) NORME TECNICHE PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI DI PULIZIA SCOPATURA A UMIDO:

URA A UMIDO:

Detto intervento è da privilegiare rispetto a quello tradizionale a secco in quanto con la polvere vengono sollevate, oltre alla polvere, i batteri che vi si trovano. Detta scopatura, si esegue con la scopa a trapezio nella quale si montano garze monouso, impregnate di olii che hanno lo scopo di trattenerne e al massimo la polvere.

SPOLVERATURA AD UMIDO:

Per la spolveratura ad umido è necessario l'uso dei panni differenziati a seconda delle zone da trattare.

SPOLVERATURA MECCANICA:

Provvedere all'aspirazione sulle porte, arredi, ecc, con apposito aspirapolvere e, nei casi concordati, manualmente con panno.

PAVIMENTI:

Raccogliere a umido lo sporco usando la scopa ricoperta da un foglio di garza o la scopa a frange, in modo da non sollevare polvere.

Strisciare la scopa rasoterra e mai sollevarla dall'area da trattare.

Lavare i pavimenti con acqua tiepida più detergente, utilizzando il sistema MOP: un secchio (azzurro) per l'acqua pulita, un secchio (rosso) per raccogliere l'acqua sporca. L'acqua deve essere sostituita ad ogni stanza.

SERVIZI IGIENICI:

Lavabi, vasche, water: lavare con prodotto detergente cremoso al fine di non graffiare la porcellana, sciacquare con acqua corrente, disinfettare con prodotto indicato dalla struttura e, all'occorrenza, usare un disincrostante.

Pavimenti: raccogliere ad umido lo sporco, lavare con soluzione detergente/disinfettante.

Il materiale per le pulizie dei servizi igienici deve essere impiegato SOLO in questi ambienti. PORTE E

ARREDI IN LEGNO:

Pulire con acqua e detergente non schiumoso, usando stracci mono-uso.

Asciugare accuratamente.

ART. 16) FORO COMPETENTE

Per ogni controversia inerente al presente appalto è competente il Foro di Agrigento,

ART. 17) DIRITTO DI RECESSO A FRONTE CONVENZIONI CONSIP MIGLIORATIVE

Ai sensi dell'art. 1 c. 13 del D.L. n. 95/2012 convertito in Lg. 7/8/2012, n. 135, si precisa che l'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art.26 c.1 L. 488/99 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non

acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art.26 c.3 L. 488/99.

ART. 18) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

È fatto obbligo all'appaltatore o subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle Imprese di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche anche non in forma esclusiva, onde consentire la tracciabilità dei flussi finanziari, così come stabilito dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010.

In particolare dovranno comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel

citato art. 3 della Legge 136/2010 costituirà causa di risoluzione del rapporto contrattuale.

ART. 19) NORME DI COMPORTAMENTO DEI COLLABORATORI E/O DIPENDENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE INCOMPATIBILITA' EX DIPENDENTI LIBERO CONSORZIO

— TRASPARENZA

L'appaltatore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e dal codice di comportamento dei dipendenti del Libero Consorzio Comunale di Agrigento sono consultabili e possono essere scaricati da il sito web www.provincia.agrigento.it. La violazione degli obblighi di comportamento previsti nei codici sopra citati per quanto compatibili, comporteranno per l'amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazioni, la stessa sia ritenuta grave. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta il fatto per iscritto al contraente, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di controdeduzioni. Ove queste non fossero accoglibili si procederà alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 53 c. 16 ter del D. lgs. n. 165/2001 s.m.i i dipendenti dell'Ente che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'amministrazione, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D. Lgs. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi, pubblica sul proprio sito web, in apposita sezione, liberamente consultabile da tutti i cittadini, le informazioni relative alla procedura di scelta del contraente con i riferimenti relativi all'affidamento dei lavori, servizi e forniture.

ART. 20) BORSE LAVORO

Nell'ambito del presente appalto, la ditta si impegna a garantire la realizzazione di percorsi di attivazione e inclusione sociale a supporto delle fasce deboli, a favore di almeno n. 2 persone all'anno per tutta la durata dell'appalto stesso.

I soggetti fruitori dei percorsi di attivazione e inclusione sociale, della durata minima di n. 6 mesi cadauno, saranno segnalati dal Settore Servizi alle Persone del Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

nto, che provvederà alla predisposizione di un progetto individualizzato, in accordo con la stazione appaltante.

La ditta si impegna a:

- condividere il progetto di attivazione/inclusione sociale;
- affiancare la persona ospitata all'interno del contesto operativo, dando tempestiva comunicazione all'operatore di riferimento in caso di eventuali problemi irrisolti;
- garantire il supporto necessario per la realizzazione del progetto di attivazione/inclusione sociale assicurando condizioni di benessere e sicurezza;
 - provvedere alla fornitura dei DPI (dispositivi individuali di protezione) necessari
- all'espletamento dell'attività concordata con i servizi segnalanti;
- provvedere, ove prevista, alla formazione di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del DLgs 81/2008;
- sottoscrivere, con il soggetto inserito ed il servizio segnalante, il progetto individualizzato. ART. 21) DUVRI

La stazione appaltante ha valutato la possibilità di interferenze nello svolgimento del contratto e a tal fine ha ritenuto necessario allegare il documento di valutazione del rischio (D.U.V.R.1.) previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, avendo ravvisato la possibilità di sovrapposizione di personale l'importo degli oneri per la sicurezza per le interferenze è ritenuto comunque pari a zero.

ART. 22) RINVIO ALLE NORME GENERALI

Per quanto applicabile e non qui previsto, ad integrazione, si rimanda al Capitolato Tecnico "ALLEGATO 22 AL CAPITOLATO D'ONERI "Servizi" PER L'ABILITAZIONE DEI PRESTATORI DI "Servizi di Pulizia degli Immobili e di Disinfestazione" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, Versione 3.0 Classificazione del documento: Consip Public – Dicembre 2017 " scaricabile dalla Piattaforma MEPA - Acquisti in rete per le Pubbliche Amministrazioni , che si intende facente parte integrante e sostanziale del presente.

Allegati:

- "A" - Scheda lavorazioni e prestazioni
- "ALLEGATO 22 AL CAPITOLATO D'ONERI "Servizi" PER L'ABILITAZIONE DEI PRESTATORI DI "Servizi di Pulizia degli Immobili e di Disinfestazione" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, Versione 3.0 Classificazione del documento: Consip Public – Dicembre 2017